

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PALERMO
RELAZIONE DEL TESORIERE SUL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2023
ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI DEL 21 DICEMBRE 2022

Il preventivo 2023, approvato dal Consiglio il 05.12.2023 si chiude con un avanzo economico di gestione di € 46.314.

La previsione degli oneri è valutata secondo i criteri di massima prudenza seguendo, quali criteri valutativi, l'analisi delle risultanze disponibili per l'esercizio 2022 ed i programmi in corso.

Per l'esercizio 2023 si auspica che le limitazioni imposte dalla pandemia possano aver esaurito i loro effetti così come l'allentamento delle misure restrittive che hanno influito anche sul bilancio degli esercizi passati soprattutto in materia di corsi di aggiornamento professionale e di seminari in presenza.

Per l'anno 2023 i servizi agli iscritti riprenderanno decisamente anche grazie ad una nuova organizzazione che darà un nuovo vigore e cercherà di soddisfare le aspettative degli iscritti in particolare pur mantenendo attivo ed operativo anche il canale telematico attraverso FAD e Webinar.

In questo contesto, al fine di assicurare la continuità nel rapporto tra iscritti ed Ordine, è prevista l'implementazione del sistema informatico dell'Ordine (sia hardware che software) per essere in linea con le necessità legate alla gestione di tutti i comparti interni e per essere sempre adeguati alla gestione relativa ad albo, formazione e gestione crediti.

ENTRATE DI COMPETENZA

La previsione del valore della produzione ha tenuto conto dell'andamento del numero di iscrizioni all'Ordine che, dall'inizio dell'anno di insediamento della nuova Consiliatura è sempre stato in costante aumento, secondo gli ultimi dati certi disponibili per € 739.000 ai quali si aggiungono altri ricavi per € 80.300 relativi a quote di iscrizione a corsi di aggiornamento, diritti di segreteria, recupero spese di esazione, ed altro.

USCITE DI COMPETENZA

Si è tenuto conto, nella determinazione, di una comparazione dell'evoluzione storica delle poste nei passati esercizi.

L'ammontare di spesa prevista per prestazioni di servizi è di € 347.080 con importo simile a quello dell'esercizio 2022.

In particolare, la spesa prevista per Aggiornamento professionale, formazione e servizi agli iscritti è pari ad € 31.400 con un incremento rispetto al 2022 di circa il 50% per l'auspicato ritorno all'organizzazione in presenza di convegni e corsi di formazione.

Le altre spese di gestione non si discostano in modo significativo da quella degli esercizi precedenti. Le spese per il funzionamento degli Organi sociali hanno subito un lieve incremento dovuto all'auspicato ritorno alla normalità delle attività istituzionali dell'Ordine, più che compensato da una economia per le spese di espletamento bandi, concorsi e spese elezioni.

Le spese per il personale in attività di servizio hanno subito una lieve riduzione per via dell'intervenuta quiescenza di un dipendente nel corso del 2022. Con riferimento alle spese del personale nel corso dell'esercizio verrà siglato il contratto integrativo e verrà istituito il Fondo contrattazione decentrata, contestualmente agli adeguamenti di livello sia dal punto di vista giuridico che economico del personale dipendente in virtù del CCNL 2019-2021 in vigore dal 10/05/2022.

Per quanto riguarda il contributo versato al C.N.I., si ricorda che per l'Ordine si tratta di una partita di giro economicamente ininfluente, in quanto nella quota annuale versata all'Ordine da ogni iscritto è incluso l'importo di €. 25 determinato dal C.N.I. che, nel corso dell'anno, l'Ordine riversa allo stesso C.N.I., così come per la Consulta.

Con riferimento alla spesa per Godimento beni di terzi la previsione non si discosta in modo significativo da quella degli esercizi precedenti.

È previsto un ulteriore accantonamento al fondo oneri di € 65.000,00 al fine di implementare il fondo TFS per il personale dipendente accantonato presso la compagnia assicurativa Fondiaria Sai, nonché, prudenzialmente, le risorse necessarie all'adeguamento del Fondo contrattazione decentrata.

Al netto dei proventi ed oneri finanziari e delle imposte la previsione è di chiudere l'esercizio 2023 con un avanzo di gestione di competenza di €. 46.314 da porre a riserva per gli esercizi successivi.

In relazione al PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE che accompagna il CONTO ECONOMICO PREVENTIVO, per quanto concerne le voci non di competenza dell'esercizio 2023 vi segnalo quanto segue.

I residui attivi per contributi ordinari previsti all'1 gennaio 2023 ammontano ad € 1.232.169 e si prevede che parte degli stessi saranno incassati durante l'anno 2023 in misura prudenziale di circa il 12,5%, in linea con gli esercizi precedenti.

Tra le uscite in conto capitale, che non figurano nel CONTO ECONOMICO PREVENTIVO, è stata prevista una uscita di € 75.620,00 per l'acquisto di attrezzature informatiche, arredamento e per la ristrutturazione dei locali di proprietà dell'Ordine. Da un punto di vista finanziario è previsto un avanzo di amministrazione relativo alla gestione di competenza esattamente pari alle suddette uscite in conto capitale, con un sostanziale pareggio di amministrazione complessiva.

Consigliere Tesoriere Ing. Maria Grillo